



REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea in
BENI CULTURALI

(L-1 - Beni Culturali)

COORTE 2025/2026

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Umanistiche

1.2 Classe: L-1 Beni Culturali

1.3 Sede: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania

1.4 Organi del Corso di Laurea in Beni Culturali

Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di Gestione AQ

1.5 Profili professionali di riferimento

Operatore dei beni culturali

In particolare il corso prepara alle professioni inserite nelle seguenti sezioni della classificazione ISTAT:

- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

1.6 Accesso al corso::

libero

numero programmato nazionale

numero programmato locale

1.7 Lingua del Corso: Italiano

1.8 Durata del corso: Tre anni

1.9 Conseguimento del titolo

La laurea si consegne con l'acquisizione di almeno 180 CFU (174 CFU attività + 6 CFU prova finale).

1.10 Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Titolo di studio

Per accedere al corso di laurea in Beni Culturali è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.

2.3 Conoscenze richieste per l'accesso

È richiesta un'adeguata conoscenza di base delle discipline di ambito letterario, storico, geografico e storico-artistico, nonché adeguate abilità di tipo logico, capacità argomentativa, di periodizzazione e contestualizzazione.

Nel caso in cui l'italiano non sia la lingua madre, il livello di competenza da verificare corrisponderà a quello richiesto dall'Ateneo (livello B1 del CEF).

L'immatricolazione al Corso di laurea in Beni Culturali non è regolata da alcun test di ingresso o di verifica delle competenze in quanto è ad accesso libero, non programmato. Per ulteriori indicazioni in merito all'accesso si fa riferimento alle specifiche riportate nel bando per le procedure di ammissione.

2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

1. La verifica del possesso della preparazione di base è data per acquisita se:

- a) si è conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione non inferiore a 75 su 100;
- b) si è già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche) e dalla carriera universitaria svolta si possa evincere l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di studi.

2. L'eventuale verifica delle conoscenze di base per coloro che non rientrano nelle tipologie a) e b) può prevedere il superamento di un test.

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Chi ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione inferiore alle soglie previste al punto 2.4.1.a e non ha superato il test di cui al punto 2.4.2 contrae Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Non si potranno sostenere esami di profitto senza avere colmato tutti gli OFA.

Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze Umanistiche organizza apposite attività di supporto, i cui ulteriori dettagli sono pubblicati sul sito web del Dipartimento, all'indirizzo www.disum.unict.it.

Lo/la studente, al termine delle attività di supporto svolte, può presentarsi ad una delle sessioni di test previste per verificare l'effettivo recupero degli OFA; le date e le modalità delle sessioni vengono rese note attraverso pubblicazione di avvisi sul sito web del Dipartimento alla pagina web dedicata: <http://www.disum.unict.it/content/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa>

2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro corso di studi è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9

Secondo quanto previsto dal D.M. 931 del 4 luglio 2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.7, 2.8 e 2.9 non possono essere in numero superiore a 48 CFU.

ART. 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Articolazione del percorso formativo

Sono previsti due curricula: Archeologico e Storico-artistico

3.2 Suddivisione temporale

Semestrale

3.3 Percorso DUAL DEGREE

Non è previsto un percorso Dual Degree

3.4 Frequenza

La frequenza non è obbligatoria.

3.5 Modalità di accertamento della frequenza

Nessuna modalità di accertamento

3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate

La didattica è erogata attraverso lezioni frontali (LF) ma prevede anche seminari di approfondimento, visite didattiche finalizzate alla conoscenza del patrimonio culturale o campagne di scavo archeologico in riferimento all'ambito di studi prescelto e attività di laboratorio.

Ai sensi del RDA ad ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF.

3.7 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche *in itinere* alla conclusione di singoli moduli.

3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Gli studenti devono presentare il piano di studi entro i termini appositamente pubblicizzati sul sito del DISUM e sulla pagina web del corso di studio. Gli studenti dovranno compilare il piano on-line di studi individuale tramite piattaforma Smart-Edu. I piani di studio non congruenti con quanto già definito dal CdS e previsto nella procedura verranno esaminati da un'apposita commissione che valuterà la congruenza e la fattibilità del percorso proposto in conformità con gli obiettivi formativi specifici del CdS e verranno approvati dal Consiglio del corso di studio. Il Consiglio del corso di studio, sentito il parere del gruppo di lavoro per l'approvazione dei piani di studio e con l'ausilio operativo della segreteria didattica, si riserva la possibilità di consigliare alcune scelte e percorsi.

Ogni studente/studentessa, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di laurea.

3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non sono previste verifiche periodiche

3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Come previsto dall'art. 25 del RDA: "Nel caso in cui lo/la studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso".

Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.

3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Come previsto dall'art. 32 del RDA lo/la studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle

due parti. Lo/la studente è obbligato/a a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale.

Il Corso di studio incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della prova finale svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 3 CFU dei 6 CFU totali.

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani

Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (D.M. 548 del 28 marzo 2024).

3.13 Orientamento e tutorato

Il CdS collabora ogni anno con l'Ateneo e con il DISUM nell'organizzazione di attività volte a favorire l'orientamento nella scelta dei percorsi universitari, proponendo giornate di presentazione dei diversi corsi di studio del Dipartimento, come il Salone dell'Orientamento, che consentono anche un confronto dei diversi indirizzi di studio oltre ad offrire indicazioni generali e pratiche (info Desk) sui singoli corsi. Il CdS partecipa, inoltre, alle attività proposte nell'ambito del Progetto d'Ateneo OUI (ovunque da qui), che si sono tenute sia nella sede del DISUM.

Il corso di studio fornisce agli studenti un servizio di orientamento e tutorato in itinere.

Ai docenti tutor è affidato il ruolo di guidare lo studente nei diversi momenti del suo percorso: al docente tutor per Orientamento in ingresso subentra il docente tutor per Carriere e monitoraggio in itinere, seguito dal docente tutor per Orientamento e monitoraggio in uscita, cui si accosta un tutorato per i Rapporti con enti esterni e tirocini.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. In casi particolari, il CdS può promuovere incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

3.15 Tirocini curriculare e placement

L'ampia offerta di tirocini formativi del Dipartimento è gestita da un apposito Ufficio tirocini e stage ed è regolata, per il corso di studio, dal docente tutor per i Rapporti con enti esterni e tirocini.

L'ufficio cura la diffusione delle informazioni e la gestione delle procedure di iscrizione degli studenti alle attività di tirocinio, svolte sotto la supervisione di un docente del corso di studio in qualità di tutor didattico. L'Ufficio tirocini e il tutor didattico affiancano lo studente nella formulazione del progetto formativo e lo assistono nella compilazione della documentazione necessaria sia al momento della richiesta di attivazione sia durante il periodo di tirocinio (Diario di tirocinio; relazione finale). L'ufficio provvede inoltre a monitorare la qualità delle attività di tirocinio, la soddisfazione delle parti, le competenze utilizzate o carenti e quelle fornite durante il periodo di stage attraverso questionari di valutazione sottoposti al tutor aziendale e al tirocinante.

Il CdS promuove la stipula di convenzioni con soprintendenze, parchi archeologici, musei, biblioteche, archivi e altri enti pubblici e privati che operano nell'ambito del patrimonio culturale al fine di proporre agli studenti del CdS esperienze formative e professionalizzanti pertinenti.

ART. 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello/a studente

Lo/la studente può scegliere liberamente 15 CFU tra gli insegnamenti professati in tutti i corsi dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di laurea.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- Certificazione linguistica

Per la verifica della conoscenza di una lingua straniera sono previsti 3 CFU per il livello B1 o superiore.

Il riconoscimento dei crediti avviene attraverso la presentazione di una certificazione linguistica, cioè una attestazione formale del livello di conoscenza della lingua straniera rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo o dall'Ateneo stesso, limitatamente alle lingue per le quali è “testing point”.

Per chi non è in possesso di una certificazione, il DISUM organizza esclusivamente test di verifica della conoscenza della lingua inglese (livello B1) per cui offre dei percorsi formativi di supporto.

- Ulteriori conoscenze linguistiche

Per le ulteriori conoscenze linguistiche sono previsti 6 CFU.

Vengono considerate ulteriori conoscenze linguistiche il corso zero di Lingua italiana, il corso zero di Latino, il corso zero di Greco, il corso di Archeologia: introduzione al linguaggio specialistico o il corso di Storia dell'arte: introduzione al linguaggio specialistico, il corso di Lingua greca moderna (livello A2). I corsi prevedono un'offerta di non meno di 18 ore di attività in aula. La frequenza ai corsi è obbligatoria fatta salva la possibilità di una percentuale di assenza non superiore al 25% e considerate le norme in favore di studenti lavoratori e assimilati. I corsi possono prevedere prove *in itinere*, ma in ogni caso si concludono con una prova finale indispensabile al rilascio dell'attestazione di idoneità.

- Abilità informatiche e telematiche

Per le abilità informatiche e telematiche sono previsti 3 CFU.

Le abilità informatiche e telematiche comprendono l'Informatica per le discipline umanistiche (per i *curricula* di Catania) e l'Informatica per i beni culturali (per il *curriculum* di Siracusa).

- Tirocini formativi e di orientamento

Per tirocini formativi e di orientamento sono previsti 3 CFU.

I tirocini formativi sono esperienze formative dello studente che costituiscono parte integrante del *curriculum* di studi. I tirocini curriculari possono essere svolti presso aziende, enti pubblici e privati, organismi internazionali, istituzioni culturali e altre organizzazioni.

- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

(*NON SONO PREVISTE*)

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Il Dipartimento incoraggia, inoltre, la mobilità studentesca presso altri Atenei italiani con i quali sono state stipulate convenzioni finalizzate a programmi di mobilità per il conseguimento di CFU.

4.4 Prova finale

Il conseguimento della laurea in Beni culturali prevede il superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato che lo studente avrà avuto modo di redigere sotto la guida di un docente appartenente a uno dei settori scientifico-disciplinari compresi nel proprio piano di studi, oppure a un settore extracurricolare congruente con gli obiettivi del CdS e previa approvazione da parte del Presidente del Corso. L'elaborato dovrà rispettare gli standard della stesura di testi a carattere argomentativo di livello superiore, con adeguata organizzazione della materia e corretta indicazione

delle fonti e dei materiali utilizzati.

La commissione valuterà la prova finale del candidato in base al livello delle conoscenze acquisite e al possesso delle metodologie di ricerca e di analisi relative al settore, nonché in base alla capacità di elaborare autonomamente e criticamente i risultati e di esporli in forma appropriata e con padronanza del linguaggio tecnico.

A. Relatore: lo studente sceglie come relatore dell'elaborato finale un docente appartenente a un settore scientifico-disciplinare compreso nel proprio piano di studi (l'eventuale scelta di un settore esterno dovrà essere congruente con gli obiettivi del Corso di studi e previamente approvata dal Presidente), con cui concorderà l'argomento e la metodologia da applicare nell'elaborazione del testo da presentare e discutere alla prova finale. Fatta salva la libertà d'insegnamento, l'assenso alla funzione di relatore non è condizionato né dalla media dei voti dello studente né dall'esito di esami professati dal docente. Concordati con il docente-relatore l'argomento e la metodologia da applicare, lo studente consegna agli uffici preposti il modulo di assegnazione dell'elaborato, debitamente firmato dal relatore, con congruo anticipo.

B. Scadenze: lo studente avrà cura di adempiere alle scadenze amministrative, telematiche e non, secondo le modalità e il calendario emanati dagli organi competenti. Entro il termine stabilito per ogni sessione, lo studente consegnerà agli uffici una sintesi (abstract) del proprio lavoro, insieme alla dichiarazione firmata di originalità di cui alla lettera G.

C. Carico di lavoro: la quantità complessiva di lavoro che lo studente è tenuto a svolgere nelle sue diverse fasi (documentazione, studio, stesura, editing) è commisurata al numero di crediti previsti per la prova finale nel regolamento didattico del Corso.

D. Consegnna: l'elaborato finale dovrà essere consegnato al docente relatore in tempi tali da permettere a quest'ultimo una adeguata revisione e allo studente la stesura del lavoro completo entro la data di attivazione del caricamento del documento in pdf sul portale studenti.

E. Tipologia: l'elaborato consisterà in un dattiloscritto relativo a un ambito disciplinare o interdisciplinare coerente con il percorso formativo seguito dallo studente che dimostri l'acquisizione di metodi e strumenti appropriati al campo di studi scelto e la capacità di redazione di testi argomentativi avanzati, con adeguata organizzazione della materia e corretta indicazione delle fonti e dei materiali utilizzati.

F. Caratteristiche formali: le dimensioni ammesse per l'elaborato prevedono un numero di caratteri tra 25.000 e 50.000. L'elaborato dovrà essere fondato su una ragionata articolazione interna e un adeguato corredo di fonti e materiali opportunamente documentati e dovrà essere corredata da abstract, indice o sommario e bibliografia.

G. Originalità: l'elaborato deve essere interamente frutto di lavoro personale. Non sono ammesse citazioni letterali non dichiarate, tratte da testi altrui di qualunque genere; a tal riguardo lo studente, all'atto della consegna dell'abstract, sottoscrive una dichiarazione di originalità. Le citazioni che non siano state opportunamente segnalate come tali attraverso i riferimenti bibliografici e i dovuti rinvii alla fonte diretta verranno considerate plagio. A seconda dell'entità del plagio, l'esame di laurea di chi ne risulti responsabile sarà annullato, anche nel caso in cui sia stato previsto nel calendario della sessione.

H. Seduta di laurea e valutazione: durante la seduta di laurea si procederà all'esame dell'elaborato proposto dallo studente nella duplice forma di testo scritto (elaborato) e di esposizione orale. L'esame sarà sostenuto di fronte a una commissione composta secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

I criteri di valutazione della prova finale da parte della commissione sono ispirati di massima alle rubriche dei descrittori di Dublino, pertanto si terrà conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e capacità di comprensione mostrate nella padronanza dei temi e nell'uso di strumenti adeguati, bibliografici e non;
- capacità di applicare le proprie conoscenze mediante un approccio consapevole allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni;
- capacità di raccogliere e interpretare dati utili a elaborare giudizi autonomi;
- capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e proposte a interlocutori specialisti e non;
- capacità di acquisire le competenze necessarie per intraprendere studi successivi.

Il voto finale, espresso in centodelimi, terrà conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo/a studente/essa durante tutto il corso di studi, espresse attraverso la media ponderata. Le lodi attribuite agli esami di profitto del curriculum saranno valutate in sede di laurea 0,30 punti per ogni lode in carriera. Verranno inoltre aggiunti: 2 punti per il superamento di almeno due esami sostenuti all'estero all'interno di accordi bilaterali; 1 punto per lo svolgimento di un periodo di almeno sei mesi di studio/ricerca all'estero all'interno di accordi bilaterali; 2 punti per il conseguimento della laurea entro la prima sessione dell'anno immediatamente successivo al terzo di

carriera. Da parte sua il relatore proporrà sull'elaborato un giudizio sintetico preliminare, scegliendo fra le opzioni “sufficiente”, “buono”, “ottimo”, “eccellente”. Basandosi su tale giudizio nonché sulla discussione, la Commissione attribuirà alla prova finale un punteggio che va da 0 a 5 punti: con “sufficiente” fino a 2 punti, con “buono” fino a 3 punti, con “ottimo” fino a 4 punti, con “eccellente” fino a 5 punti. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può conferire la lode su proposta del relatore e con approvazione unanime di tutti i membri della commissione.

Per tutto quanto qui non previsto il CdS fa riferimento al Regolamento didattico dell’Ateneo e alle Linee guida per le lauree deliberate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Il Dipartimento promuove, in sinergia con il Centro Biblioteche e Documentazione dell’Ateneo e la Biblioteca del Dipartimento, la formazione dei laureandi al miglior utilizzo dei servizi bibliotecari, delle risorse digitali e delle procedure di redazione della bibliografia, anche attraverso l’organizzazione, ove possibile, di corsi propedeutici alla stesura della prova finale.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO

Approvato in data 3 gennaio 2025

L’ordinamento didattico del CdS è consultabile alla pagina:

<https://www.disum.unict.it/sites/default/files/upload/rad-l-1beni-culturali.pdf>

ART. 6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2025/2026

6.1 CURRICULUM: ARCHEOLOGICO

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	L-ANT/07	Archeologia classica	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire una conoscenza complessiva dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana.
2	L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	6	36	NO	NO	3	IT	Fornire le conoscenze di base relative al dibattito sull'archeologia cristiana e medievale.
3	L-OR/05	Archeologia del Mediterraneo orientale (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	Delineare gli sviluppi delle civiltà fiorite in Egeo e sulla costa anatolico-levantina tra il Neolitico e l'Età del Bronzo.
4	L-ANT/07	Archeologia delle città siciliane. Storia e stratigrafia (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire nozioni base sulle dinamiche insediative in Sicilia con particolare attenzione ai processi di stratificazione urbana e all'analisi delle singole fasi che hanno portato alla nascita, crescita e trasformazione dei diversi centri abitati nel corso dei secoli, dall'VIII secolo a.C. circa alla fine dell'Impero Romano.
5	L-ANT/10	Archeologia digitale con laboratorio	6	36	NO	NO	3	IT	Acquisire le conoscenze di base sull'uso delle nuove tecnologie applicate al patrimonio culturale, con particolare riferimento agli approcci metodologici relativi ai dati archeologici, dalla produzione al rinvenimento, dalla gestione dei dati alla disseminazione.
6	L-OR/05	Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico	9	54	NO	NO	2	IT	Introdurre allo studio delle antiche società vicino orientali attraverso storia delle ricerche, scoperte e scavi, elementi di metodologia.
7	L-FIL-LET/02	Cultura greca e tradizione classica	9	54	NO	NO	1	IT	Conoscere i repertori di testi e di immagini della cultura greca per una contestualizzazione della tradizione classica, dall'età antica alle rivisitazioni rinascimentali, moderne e contemporanee.
8	M-GGR/01	Geografia culturale	9	54	NO	NO	3	IT	Approfondire le origini e gli sviluppi della disciplina e il rapporto con la geografia urbana, sociale e del paesaggio.
9	L-FIL-LET/04	Fondamenti di lingua latina (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire gli strumenti essenziali per acquisire una conoscenza di base

								della lingua latina, in modo da potere affrontare una lettura diretta di testi in lingua originale.	
10	IUS/10	Legislazione dei beni culturali	6	36	NO	NO	3	IT	Fornire una ricostruzione completa e aggiornata della normativa in tema di beni culturali e di gestione del patrimonio culturale.
11	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	9	54	NO	NO	2	IT	Fornire agli studenti una conoscenza dei principali autori e delle opere più significative della letteratura italiana.
12	L-FIL-LET/06	Lingua e letteratura tardo latina (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Impartire le nozioni basilari dell'evoluzione linguistica del latino e delineare i fondamenti della storia della letteratura latina dal III al VI secolo d.C.
13	L-LIN/12	Lingua inglese	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisire competenze linguistiche di livello B1 e competenze settoriali specifiche.
14	L-ANT/10	Metodologie della ricerca archeologica	9	54	NO	NO	1	IT	Avviare gli studenti alla conoscenze delle procedure di scavo e della lettura dei contesti archeologici.
15	L-ART/04	Museologia	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire conoscenze di base sulla storia del collezionismo (dalle origini ad oggi) e sull'organizzazione dei musei.
16	L-OR/05	Preistoria dell'Egeo e di Cipro (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	Fornire le linee principali dello sviluppo delle società preistoriche nel Mediterraneo orientale, dall'Egeo (Continente greco, Creta, Cicladi) a Cipro, e del loro ruolo di tramite tra le culture vicino-orientali e l'area europea, con particolare attenzione al III e II millennio a.C..
17	L-ANT/01	Preistoria e protostoria	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire le nozioni base sulle principali metodologie di indagine della ricerca preistorica e sull'interpretazione dei dati in preistoria e protostoria.
18	L-FIL-LET/01	Spazi e paesaggi preistorici (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire nozioni base sulle principali modalità di interazione tra uomo e spazio (inteso come architettura e come paesaggio) in età preistorica, con particolare attenzione agli aspetti teorici e metodologici.
19	L-ANT/02	Storia greca	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire le basi teoriche e metodologiche per lo studio della storia greca e per la sua ricostruzione tramite fonti letterarie e papirologiche, dati archeologici, epigrafici e numismatici.
20	L-ANT/03	Storia romana	6	36	NO	NO	2	IT	Tracciare un profilo della storia di Roma dalle origini alla Tarda Antichità sulla base dei risultati più recenti della ricerca scientifica, che da un lato confermano l'attendibilità delle fonti antiche e dall'altro permettono una ricostruzione innovativa della millenaria vicenda politica, sociale, economica e culturale di una città che diede origine a un vasto Impero mediterraneo.

21	L-ANT/10	Teoria e tecniche per l'archeologia sperimentale	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisire teorie e metodologie di base per la conoscenza delle tecnologie antiche attraverso la loro riproduzione sperimentale, nonché per la documentazione e disseminazione scientifica degli esperimenti
22	L-ANT/09	Topografia e analisi tecnica dei monumenti antichi	9	54	NO	NO	3	IT	Acquisire le metodologie di base per il riconoscimento dei materiali edili, l'interpretazione dei processi costruttivi e dei sistemi architettonici dell'antichità, nonché per la documentazione dei monumenti e dello scavo archeologico, anche in ambiente sommerso

Legenda:

IT = Lingua italiana

6.2 CURRICULUM: STORICO-ARTISTICO

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	M-DEA/01	Antropologia del patrimonio culturale (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Comprendere la prospettiva antropologica sul patrimonio materiale e immateriale locale.
2	L-ANT/07	Archeologia classica	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire una conoscenza complessiva dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana.
3	GEO/09	Diagnostica e materiali per il restauro dei beni culturali (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire le basi per la comprensione delle caratteristiche dei materiali comunemente utilizzati nei beni culturali, contribuire alla conoscenza dei principali processi di degrado e dei materiali utilizzati per il restauro e individuare le tecniche analitiche più opportune per il loro studio.
4	SECS-P/03	Economia delle industrie culturali e creative (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Apprendere le definizioni di Industrie culturali e creative, acquisire conoscenze circa le strategie adottabili per la valorizzazione di queste industrie, e imparare a distinguerle.
5	L-FIL-LET/04	Fondamenti di lingua latina (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire gli strumenti essenziali per acquisire una conoscenza di base della lingua latina, in modo da potere affrontare una lettura diretta di testi in lingua originale.
6	M-GGR/01	Geografia culturale	9	54	NO	NO	3	IT	Approfondire le origini e gli sviluppi della disciplina e il rapporto con la geografia urbana, sociale e del paesaggio.
7	IUS/10	Legislazione dei beni culturali	6	36	NO	NO	3	IT	Fornire una ricostruzione completa e aggiornata della normativa in tema di beni culturali e di gestione del patrimonio culturale.
8	L-ART/02	Letteratura artistica	9	54	NO	NO	3	IT	Fornire agli studenti conoscenze e strumenti di lettura sulle principali e diversificate fonti scritte riguardanti la produzione artistica nei diversi periodi storici
9	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire agli studenti una conoscenza dei principali autori e delle opere più significative della letteratura italiana.
10	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	36	NO	NO	3	IT	Fornire le linee generali della storia della letteratura italiana del Novecento
11	L-FIL-LET/06	Lingua e letteratura tardo latina (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Impartire le nozioni basilari dell'evoluzione linguistica del latino e delineare i fondamenti della storia

								della letteratura latina dal III al VI secolo d.C.	
12	L-LIN/12	Lingua inglese	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisire competenze linguistiche di livello B1 e competenze settoriali specifiche.
13	L-ART/04	Museologia	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire conoscenze di base sulla storia del collezionismo (dalle origini ad oggi) e sull'organizzazione dei musei.
14	L-FIL-LET/07	Storia bizantina	9	54	NO	NO	1	IT	Assicurare la conoscenza del profilo complessivo della storia bizantina nei suoi principali snodi e nei suoi protagonisti.
15	M-STO/04	Storia contemporanea (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire una adeguata conoscenza storica sull'età contemporanea.
16	ICAR/18	Storia dell'architettura	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire una conoscenza specifica della storia dell'architettura antica, moderna e contemporanea.
17	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	9	54	NO	NO	3	IT	Fornire le conoscenze di base e gli strumenti metodologici e critici utili per l'analisi dei manufatti artistici di età contemporanea.
18	L-ART/01	Storia dell'arte medievale	9	54	NO	NO	1	IT	Conoscenza dei fatti artistici dal V secolo alla metà del XV e possesso delle problematiche interpretative della cultura artistica medievale e dei suoi linguaggi.
19	L-ART/02	Storia dell'arte moderna	9	54	NO	NO	2	IT	Fornire le conoscenze sulla storia della produzione artistica tra il XV e il XVIII secolo indispensabili a riconoscere ed inserire nel loro contesto e nella loro epoca i manufatti artistici.
20	L-ART/07	Storia delle culture musicali	6	36	NO	NO	3	IT	Fornire gli strumenti critici e metodologici per la conoscenza dell'arte musicale esaminata in prospettiva storica e collocata nello specifico contesto culturale, sociale, produttivo ed estetico di ogni singolo periodo.
21	M-STO/08	Storia e conservazione del libro (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni relative alla produzione, circolazione e conservazione del libro, dal manoscritto al libro a stampa.
22	M-STO/01	Storia medievale	6	36	NO	NO	1	IT	Acquisire la padronanza delle questioni storiografiche e metodologiche relative all'età medievale.
23	M-STO/02	Storia moderna	9	54	NO	NO	2	IT	Offrire le conoscenze utili a comprendere i principali temi di storia dal 1492 al 1870.
24	L-ART/02	Storia sociale dell'arte	6	36	NO	NO	2	IT	Proporre un approccio alla storia dell'arte che tenga conto degli stretti legami tra i manufatti artistici e i contesti sociali nei quali sono stati prodotti e fruiti

25	ICAR/12	Tecnologie e strumenti per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione del patrimonio architettonico (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Conoscenza dei concetti e delle tecnologie fondamentali per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione del patrimonio architettonico, al fine di comunicare in modo chiaro e appropriato, anche col supporto di strumenti ICT, letture interpretative e proposte, così da sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
----	---------	--	---	----	----	----	---	----	---

Legenda:

IT = Lingua italiana

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

coorte 2025/2026

7.1 CURRICULUM: ARCHEOLOGICO

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ANT/07	Archeologia classica	9	LF	O/S	NO
2	L-ANT/07	Archeologia delle città siciliane. Storia e stratigrafia (opzionale)	9	LF	O/S	NO
3	L-FIL-LET/02	Cultura greca e tradizione classica	9	LF	O/S	NO
1	L-ANT/10	Metodologie della ricerca archeologica	9	LF	O/S	NO
5	L-FIL-LET/01	Spazi e paesaggi preistorici (opzionale)	9	LF	O/S	NO
		Verifica della conoscenza di una lingua straniera (livello B1)	3			
		Ulteriori conoscenze linguistiche: Corso zero di Lingua italiana o Corso zero di Latino o Corso zero di Greco o Lingua greca moderna livello A2 o UCL-Archeologia: Introduzione al linguaggio specialistico	3			
1° anno - 2° periodo						
1	L-ANT/01	Preistoria e protostoria	9	LF	O/S	NO
2	L-ANT/02	Storia greca	9	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	L-ANT/03	Storia romana	6	LF	O/S	NO
2	L-ANT/10	Teoria e tecniche per l'archeologia sperimentale	6	LF	O/S	NO
3		Insegnamento a scelta	9			
		Ulteriori conoscenze linguistiche: Corso zero di Lingua italiana (se non già scelto) o Corso zero di Latino (se non già scelto) o Corso zero di Greco (se non già scelto) o Lingua greca moderna livello A2 (se non già scelto)	3			
2° anno - 2° periodo						
1	L-OR/05	Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico	9	LF	O/S	NO
2	L-FIL-LET/04	Fondamenti di lingua latina (opzionale)	6	LF	O/S	NO
1	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	9	LF	O/S	NO
3	L-FIL-LET/06	Lingua e letteratura tardo latina (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	L-ART/04	Museologia	6	LF	O/S	NO
2° anno - Annuale						
1	L-LIN/12	Lingua inglese	6	LF, ES	S, O	NO
3° anno - 1° periodo						
1	M-GGR/01	Geografia culturale	9	LF	O/S	NO
2	IUS/10	Legislazione dei beni culturali	6	LF	O/S	NO
3	L-ANT/09	Topografia e analisi tecnica dei monumenti antichi	9	LF	O/S	NO
4		Insegnamento a scelta	6			
		Informatica per le discipline umanistiche	3			
		Tirocini formativi e di orientamento	3			
3° anno - 2° periodo						

1	L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	6	LF	O/S	NO
2	L-OR/05	Archeologia del Mediterraneo orientale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	L-ANT/10	Archeologia digitale con laboratorio	6	LF	O/S	NO
4	L-OR/05	Preistoria dell'Egeo e di Cipro (opzionale)	6	LF	O/S	NO
		Prova finale	6			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

ES = Esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici

O/S = Esame finale orale e/o scritto

S, O = Esame finale per le lingue straniere prima scritto e poi orale

7.2 CURRICULUM: STORICO-ARTISTICO

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ANT/07	Archeologia classica	9	LF	O/S	NO
2	L-ART/01	Storia dell'arte medievale	9	LF	O/S	NO
3	M-STO/08	Storia e conservazione del libro (opzionale)	9	LF	O/S	NO
4	M-STO/01	Storia medievale	6	LF	O/S	NO
		Verifica della conoscenza di una lingua straniera (livello B1)	3			
		Ulteriori conoscenze linguistiche: Corso zero di Lingua italiana o Corso zero di Latino o Corso zero di Greco o Lingua greca moderna livello A2 o UCL-Storia dell'arte: introduzione a linguaggio specialistico	3			
		Ulteriori conoscenze linguistiche: Corso zero di Lingua italiana (se non già scelto) o Corso zero di Latino (se non già scelto) o Corso zero di Greco (se non già scelto) o Lingua greca moderna livello A2 (se non già scelto) o UCL-Storia dell'arte: introduzione a linguaggio specialistico (se non già scelto)	3			
1° anno - 2° periodo						
1	SECS-P/03	Economia delle industrie culturali e creative (opzionale)	9	LF	O/S	NO
2	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	9	LF	O/S	NO
3	L-FIL-LET/07	Storia bizantina	9	LF	O/S	NO
4	ICAR/12	Tecnologie e strumenti per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione del patrimonio architettonico (opzionale)	9	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	M-DEA/01	Antropologia del patrimonio culturale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	M-STO/04	Storia contemporanea (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	M-STO/02	Storia moderna	9	LF	O/S	NO
4	L-ART/02	Storia dell'arte moderna	9	LF	O/S	NO
5		Insegnamento a scelta	9			
		Tirocini formativi e di orientamento	3			
2° anno - 2° periodo						
1	GEO/09	Diagnistica e materiali per il restauro dei beni culturali (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-FIL-LET/04	Fondamenti di lingua latina (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	L-FIL-LET/06	Lingua e letteratura tardo latina (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	L-ART/04	Museologia	6	LF	O/S	NO
5	ICAR/18	Storia dell'architettura	6	LF	O/S	NO
6	L-ART/02	Storia sociale dell'arte	6	LF	O/S	NO
2° anno - Annuale						
1	L-LIN/12	Lingua inglese	6	LF, ES	S, O	NO
3° anno - 1° periodo						
1	M-GGR/01	Geografia culturale	9	LF	O/S	NO
2	IUS/10	Legislazione dei beni culturali	6	LF	O/S	NO
3		Insegnamento a scelta	6			
		Informatica per le discipline umanistiche	3			
3° anno - 2° periodo						

1	L-ART/02	Letteratura artistica	9	LF	O/S	NO
2	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	LF	O/S	NO
3	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	9	LF	O/S	NO
4	L-ART/07	Storia delle culture musicali	6	LF	O/S	NO
		Prova finale	6			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

ES = Esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici

O/S = Esame finale orale e/o scritto

S, O = Esame finale per le lingue straniere prima scritto e poi orale

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

8.4 Ai fini della corretta prenotazione agli esami di profitto, tutti gli studenti sono tenuti ad aver prima effettuato la compilazione delle schede di valutazione OPIS.